

RIVISTA DI SCIENZE DELL'EDUCAZIONE

ANNO XLIX NUMERO 1 • GENNAIO/APRILE 2011

POSTE ITALIANE SPA - SPED. IN ABB. POSTALE D.L. 353/2003
(CONV. IN L. 27/02/2004 N. 46) ART. 1, COMMA 2 DCB ROMA

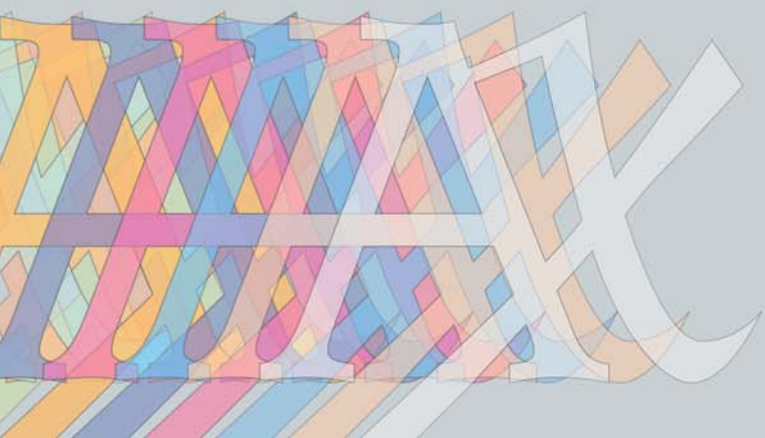
PONTIFICIA FACOLTÀ DI SCIENZE DELL'EDUCAZIONE AUXILIUM

*LA LIBERTÀ RELIGIOSA
È UN'AUTENTICA ARMA
DELLA PACE,
CON UNA MISSIONE
STORICA E PROFETICA.*

BENEDETTO XVI

DOSSIER

**LIBERTÀ RELIGIOSA
VIA PER LA PACE**



RIVISTA DI SCIENZE DELL'EDUCAZIONE

PUBBLICAZIONE QUADRIMESTRALE
A CURA DELLA PONTIFICIA
FACOLTÀ DI SCIENZE DELL'EDUCAZIONE
"AUXILIUM" DI ROMA

COMITATO DI DIREZIONE

HIANG-CHU AUSILIA CHANG
PINA DEL CORE
MARCELLA FARINA
RACHELE LANFRANCHI
MARIA FRANCA TRICARICO

COMITATO DI REDAZIONE

CETTINA CACCIATO INSILLA
PIERA CAVAGLIÀ
HIANG-CHU AUSILIA CHANG
MARIA ANTONIA CHINELLO
PINA DEL CORE
ANITA DELEIDI
MARIA DOSIO
MARCELLA FARINA
HA FONG MARIA KO
RACHELE LANFRANCHI
GRAZIA LOPARCO
ANTONELLA MENEGHETTI
ENRICA OTTONE
MICHAELA PITTEROVÁ
PIERA RUFFINATTO
MARTHA SÉIDE
ROSANGELA SIBOLDI
ALESSANDRA SMERILLI
MARIA TERESA SPIGA
MARIA SPÓLNÍK
MILENA STEVANI
MALGORZATA SZCZESNIAK
BIANCA TORAZZA

SEGRETERIA DI REDAZIONE

MARIA PIERA MANELLO
MARÍA INÉS OHOLEGUY

DIREZIONE E REDAZIONE

VIA CREMOLINO 141, 00166 ROMA

TEL. 06.6157201

FAX 06.61564640

DIRETTORE RESPONSABILE

MARCELLA FARINA

AUT. TRIBUNALE DI ROMA
31.01.1979 N.17526

PROGETTO GRAFICO E IMPAGINAZIONE
EMMECIPI SRL

STAMPA
TIPOGRAF SRL ROMA

*I MANOSCRITTI, LA CORRISPONDENZA,
I LIBRI PER RECENSIONE
E LE RIVISTE IN CAMBIO
DEVONO ESSERE INVIATI A:*

DIREZIONE E REDAZIONE RIVISTA DI SCIENZE DELL'EDUCAZIONE

PONTIFICIA FACOLTÀ
DI SCIENZE DELL'EDUCAZIONE
AUXILIUM

VIA CREMOLINO 141
00166 ROMA

*PER COMUNICARE
CON LA REDAZIONE DELLA RIVISTA*

TEL. 06.6157201

FAX 06.61564640

E-MAIL
rivista@pfse-auxilium.org

SITO INTERNET
<http://www.pfse-auxilium.org>

Informativa D. lgs 196/2003
I dati personali
non saranno oggetto di comunicazioni
o diffusione a terzi.
Per essi Lei potrà richiedere,
in qualsiasi momento,
modifiche, aggiornamenti, integrazioni
o cancellazione,
rivolgendosi al responsabile dei dati
presso l'amministrazione della rivista.



ASSOCIATA
ALLA UNIONE STAMPA
PERIODICA
ITALIANA

RIVISTA DI SCIENZE DELL'EDUCAZIONE

ANNO XLIX NUMERO 1 • GENNAIO/APRILE 2011

Poste Italiane Spa

Sped. in abb. postale d.l. 353/2003

(conv. in l. 27/02/2004 n. 46) art. 1, comma 2

DCB Roma

PONTIFICIA FACOLTÀ DI SCIENZE DELL'EDUCAZIONE AUXILIUM



EDITORIALE

Educare alla pace in un contesto pluri-religioso
Maria Piera Manello 6-7

Libertà religiosa, via per la pace
*Messaggio di sua santità Benedetto XVI
 per la celebrazione della XLIV
 Giornata mondiale della pace
 1 gennaio 2011* 8-10

DOSSIER
**LIBERTÀ RELIGIOSA,
 VIA PER LA PACE**

Introduzione al Dossier
Marcella Farina 20-22

Religioni e Pace: a quali condizioni?
 Alcuni spunti di riflessione
 dal punto di vista psicologico.
Milena Stevani 23-33

La Religione, Via per la Pace.
 Il Sinodo dei Vescovi per il Medio Oriente
Pier Giorgio Gianazza 34-46

«Un solo uomo nuovo, facendo la pace»
(Ef 2,11-22)

Prospettive di teologia paolina <i>Giuseppe De Virgilio</i>	47-59
Nell'unico Dio l'unica famiglia umana <i>Marcella Farina</i>	60-77
«Beati i costruttori di pace» (Mt 5,9). <i>Buone pratiche semi di pace</i> <i>A cura di Marcella Farina</i>	78-90

ALTRI STUDI

Alcune strategie per la gestione delle relazioni interpersonali nel gruppo classe <i>Milena Stevani</i>	92-104
Dio Trinità nei risultati di un sondaggio. Orientamenti per una proposta catechistica <i>Maria Piera Manello</i>	105-124

RECENSIONI E SEGNALAZIONI

126-166

LIBRI RICEVUTI

168-175

DOSSIER
LIBERTÀ RELIGIOSA,
VIA PER LA PACE

INTRODUZIONE AL DOSSIER

MARCELLA FARINA

«Tra i diritti e le libertà fondamentali radicati nella dignità della persona, la libertà religiosa gode di uno statuto speciale. Quando la libertà religiosa è riconosciuta, la dignità della persona umana è rispettata nella sua radice, e si rafforzano l'*ethos* e le istituzioni dei popoli». ¹

Il *Messaggio* di Benedetto XVI, *Libertà religiosa, via per la pace*, interpella in modo singolare la Facoltà di Scienze dell'Educazione "Auxilium" che nelle sue finalità e nella sua offerta formativa mira all'educazione integrale della persona umana.

In questa prospettiva ha voluto dedicare a tale *Messaggio* il Dossier del primo numero della *Rivista di Scienze dell'Educazione*, il quale è articolato in due sezioni: la prima raccoglie alcuni studi di diverse aree disciplinari, la seconda presenta alcune "buone pratiche", ossia esperienze che attestano la possibilità di vivere nella pace e di edificarla anche in contesti in cui l'accoglienza e la valorizzazione delle differenze, soprattutto in ambito religioso, sembra particolarmente problematico, se non impossibile.

La *prima sezione* propone quattro contributi che, senza alcuna pretesa di completezza, evidenziano, ciascuno a suo modo, come il riconoscimento e la promozione della libertà religiosa non siano riconducibili al solo ambito della conoscenza teorica, ma coinvolgono tutta la persona nei suoi dinamismi più profondi: psicologici, morali, spirituali, mistici. Partendo da tali dinamismi, specie da alcuni processi di sviluppo e meccanismi di difesa, la prof.ssa Milena Stevani nel contributo: *Religioni e pace*:

a quali condizioni?, offre alcuni spunti di riflessione dal punto di vista psicologico, ponendo l'attenzione sulle condizioni che permettono di realizzare, a livello operativo nella vita quotidiana, un'efficace interazione tra religione e pace, dentro l'attuale contesto di pluralismo religioso che è una sfida, ma anche un'opportunità per ricomprendere la propria identità religiosa. Infatti, di fronte al conflitto e al contrasto attivati da sistemi di credenze diverse, ognuno è chiamato a riflettere criticamente su atteggiamenti propri ed altrui alimentati da pregiudizi, e a valorizzare il "diverso", rimotivando, nel confronto, la propria fede. A tal fine è particolarmente importante un'autoeducazione costante al dialogo interreligioso, per contribuire a creare condizioni di vita in cui ogni persona sia libera di esprimere il proprio credo.

Il secondo contributo: *La religione via per la pace. Il Sinodo dei vescovi per il Medio Oriente*, è del prof. Pier Giorgio Gianazza, Docente di Teologia allo studentato salesiano di Ratisbonne – Gerusalemme. Egli, oltre alla sua competenza teologica e alla lunga permanenza in Paesi del Medio Oriente, è testimone diretto della recente Assemblea Straordinaria del Sinodo dei Vescovi del Medio Oriente. Nel suo contributo delinea alcuni tratti del contesto religioso, problematico e pluralista, medio-orientale, con i relativi drammi e speranze. In particolare segnala alcune differenze fondamentali tra il Cristianesimo e l'Islam nella visione di due realtà: la concezione di conversione da una fede ad un'altra e quella dei

diritti umani. In particolare, circa il diritto alla libertà religiosa, pone a confronto la *Dichiarazione universale dei diritti dell'uomo*, proclamata dall'ONU il 10 dicembre 1948, e la *Dichiarazione universale dei diritti dell'uomo* che la comunità islamica mondiale, la *Ummah*, ha redatto e fatto approvare, il 19 settembre 1981, nella sede dell'UNESCO a Parigi. Egli richiama il comandamento fondamentale dell'amore quale risorsa di speranza per la pacifica convivenza, comandamento donato all'umanità dall'unico Dio Creatore e Salvatore.

Il prof. Giuseppe De Virgilio propone il contributo: «*Un solo uomo nuovo, facendo la pace*» (*Ef 2, 11-22*). *Prospettive di teologia paolina*, una riflessione biblico-teologica su un testo biblico di singolare importanza con fecondi risvolti in ambito pastorale, specie in ambito educativo. L'Autore, in termini essenziali e chiari, delinea alcune coordinate fondamentali teologico-letterarie e storico-salvifiche in cui si colloca la pericope di *Ef 2, 11-22*; ne esplicita i contenuti, fissando l'attenzione sul cuore del messaggio cristiano: il Signore Gesù nella sua Pasqua abbatte ogni divisione, edificando nella sua Croce la comunione tra i popoli, facendo partecipe ciascuna creatura umana della sua filialità divina. È un annuncio di fede, di speranza, di carità, la cui fecondità è già in atto nel mondo; domanda di essere accolto nella radicale libertà umana. Il Cristo nella sua persona e nella sua missione crea la comunione, riconcilia l'umanità con Dio, raccogliendo i figli di Dio dispersi in un solo popolo. Egli rivela il mistero della creazio-

ne che sgorga dall'Amore Trinitario, in particolare il mistero della creatura fatta a immagine e somiglianza di Dio, quindi strutturata secondo la logica dell'Amore. Essa nel suo operare la pace vive la filialità divina. Sono questi i contenuti proposti nel contributo della prof. Marcella Farina: *Nell'unico Dio l'unica famiglia umana*. Il testo è articolato in due nuclei. Nel primo si evidenzia il filo rosso del *Messaggio* che fonda il diritto alla libertà religiosa nella verità della persona umana, riconosciuta, difesa, testimoniata a livello di singoli e di collettività. Si tratta di un tema che sta particolarmente a cuore a Ratzinger - Benedetto XVI, dalla sua infanzia. Il secondo nucleo riflette su *L'universalismo biblico: l'unicità di Dio e l'unica famiglia umana*, e mette in luce il centro della Rivelazione divina quale realtà teo-antropologica. Dalla professione di fede nell'unico Dio Creatore e salvatore consegue la consapevolezza della persona umana di essere parte dell'unica umanità chiamata a partecipare alla vita divina.

La *seconda sezione* propone delle *buone pratiche* quali semi di speranza. Si sono privilegiate alcune esperienze prevalentemente del Medio Oriente, alle quali è stata aggiunta una singolare testimonianza di convergenza di popoli e di religioni che viene dall'Europa, dalla Svizzera.

Si tratta di opere educative, rivolte prevalentemente alle nuove generazioni, opere nutrite di fede, speranza e amore. Tutte hanno nel cuore come logica: Dio è amore; ha creato la persona umana a sua immagine e somiglianza, quindi con la ca-

pacità di amare sulla sua misura. Questi semi non sono unici. Nel mondo contemporaneo - sovente descritto come luogo di ambiguità, conflitti, egoismi, chiusure, prepotenze e guerre - molte sono le persone di buona volontà che accolgono l'annuncio dell'Angelo: «Pace in terra agli uomini di buona volontà» (Lc 2,14). Il Papa si rivolge in particolare ai giovani: «Invito tutti coloro che desiderano farsi operatori di pace, e soprattutto i giovani, a mettersi in ascolto della propria voce interiore, per trovare in Dio il riferimento stabile per la conquista di un'autentica libertà, la forza inesauribile per orientare il mondo con uno spirito nuovo».²

Come persone che riflettono e operano per la crescita delle nuove generazioni, vogliamo scommettere su di loro, collaborando con loro nell'edificazione della pace.

NOTE

¹ BENEDETTO XVI. Messaggio per la celebrazione della 44ª giornata mondiale della pace: *Libertà religiosa, via per la pace* n. 5, 1° Gennaio 2011.

² *Ivi* n. 15.